



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”* ed in particolare l'art. 15 il quale, tra l'altro, prevede che, allo scopo di garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, possono prevedere la possibilità del Ministero di partecipare agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *“Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO l'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, che hanno previsto, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro connesso al reddito di cittadinanza, un incremento delle dotazioni organiche dei centri per l'impiego per complessive 11.600 unità di personale e oneri per complessivi 464 milioni di euro a decorrere dal 2021;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* e, in particolare, l'articolo 12, comma 3-bis, recante *“Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”*;





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'ultimo periodo del citato articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019 che prevede altresì la destinazione, a decorrere dall'anno 2021, ai centri per l'impiego di risorse a copertura degli oneri di funzionamento correlati all'esercizio delle relative funzioni;

VISTO l'Atto repertorio n. 61/CSR della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale è stata sancita l'intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul "*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", in attuazione dell'articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4, del 2019;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74, del 28 giugno 2019, recante "*Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del Lavoro*";

VISTA la rettifica dell'Atto n. 61/CSR, del 17 aprile 2019, recante "*Intesa sul Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 29 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26*", di cui al Repertorio Atti n. 208/CSR del 18 dicembre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto ministeriale n. 59, del 22 maggio 2020, con il quale sono state adottate le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103, del 5 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO l'art. 1, comma 86, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310, del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 49), il quale prevede che "*a decorrere dall'anno 2022 è altresì autorizzata una spesa nel limite di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione*".

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310, del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50)





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

concernente la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024"* e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, le risorse stanziare quale contributo statale alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego sono appostate sul capitolo 1232 *"Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego"* - Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 10 - Azione - *"Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'ANPAL"* di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa 16 - Direzione Generale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

RITENUTO necessario procedere alla ripartizione a favore delle Regioni della somma complessiva di € 20.000.000,00, autorizzata dal citato art. 1, comma 86, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione, secondo i criteri di seguito indicati:

- per il 50% in proporzione al numero di giovani nella fascia d'età tra i 16 e i 29 anni presenti nei territori al 31 dicembre 2021 (quindi, al potenziale *target* di riferimento al quale erogare misure di politiche attive del lavoro);
- per il 50% in base al numero dei patti di servizio sottoscritti al 30 settembre 2022 presso i servizi per l'impiego dai giovani appartenenti alla fascia di età tra i 16 e i 29 anni;

CONSIDERATO che le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono calcolate ai soli fini della comunicazione del relativo ammontare al Ministero dell'economia e delle finanze per le conseguenti variazioni di bilancio in riduzione dei suddetti stanziamenti ai sensi e per gli effetti del comma 109, dell'articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ACQUISITA in data 2 marzo 2023 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Repertorio atti n. 23/CSR 2 marzo 2023);

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione

1. Con riferimento all'anno 2022, sono destinate, ai sensi dell'articolo 1, comma 86, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, risorse pari a € 20.000.000,00, ripartite secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

REGIONE	Giovani che non Lavorano e non studiano (NEET) – dati ISTAT 2021	Quota Regionale fissa su numero giovani tra 16 e 29 anni ISTAT 2021	Riparto fisso 50% risorse	Totale numeri di Patti di Servizio Risultanti da SAP	Quota regionale variabile numeri di Patti di Servizio risultanti da SAP al 30 sett. 2022	Riparto fisso 50% risorse	Totale assegnato a Regione
		(%)	Oneri di funzionamento		(%)	Oneri di funzionamento	
ABRUZZO	39.000	1,92%	191.834,73	37.098	2,87%	286.563,98	478.398,71
BASILICATA	21.000	1,03%	103.295,62	21.036	1,62%	162.492,85	265.788,48
CALABRIA	100.000	4,92%	491.883,92	69.361	5,36%	535.779,94	1.027.663,86
CAMPANIA	339.000	16,67%	1.667.486,47	234.460	18,11%	1.811.089,31	3.478.575,78
EMILIA ROMAGNA	93.000	4,57%	457.452,04	49.718	3,84%	384.047,34	841.499,38
FRIULI VENEZIA GIULIA	26.000	1,28%	127.889,82	15.673	1,21%	121.066,29	248.956,11





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

LAZIO	177.000	8,71%	870.634,53	66.524	5,14%	513.865,50	1.384.500,03
LIGURIA	39.000	1,92%	191.834,73	12.919	1,00%	99.792,98	291.627,71
LOMBARDIA	266.000	13,08%	1.308.411,21	155.756	12,03%	1.203.139,24	2.511.550,46
MARCHE	34.000	1,67%	167.240,53	13.475	1,04%	104.087,81	271.328,34
MOLISE	12.000	0,59%	59.026,07	1.527	0,12%	11.795,33	70.821,40
PIEMONTE	113.000	5,56%	555.828,82	70.935	5,48%	547.938,33	1.103.767,15
PUGLIA	194.000	9,54%	954.254,80	74.143	5,73%	572.718,57	1.526.973,36
SARDEGNA	51.000	2,51%	250.860,80	47.975	3,71%	370.583,51	621.444,31
SICILIA	288.000	14,17%	1.416.625,68	203.000	15,68%	1.568.076,13	2.984.701,81
TOSCANA	89.000	4,38%	437.776,68	127.994	9,89%	988.691,31	1.426.468,00
UMBRIA	23.000	1,13%	113.133,30	29.255	2,26%	225.980,63	339.113,93
VALLE D'AOSTA	3.000	0,15%	14.756,52	966	0,07%	7.461,88	22.218,40
VENETO	99.000	4,87%	486.965,08	55.637	4,30%	429.768,73	916.733,80
P.A. TRENTO	15.000	0,74%	73.782,59	3.982	0,31%	30.759,01	104.541,60
P.A. BOLZANO	12.000	0,59%	59.026,07	3.146	0,24%	24.301,32	83.327,39
TOTALE	2.033.000	100%	10.000.000,00	1.294.580	100,00%	10.000.000,00	20.000.000,00

2. Il trasferimento delle risorse di cui al comma 1 sarà effettuato ad avvenuto perfezionamento del presente decreto.

Articolo 2

Capitolo 1232 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego"

1. Le somme di cui all'articolo 1 del presente decreto sono a carico del capitolo 1232, "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego", PG 02 "Oneri di funzionamento CPI connessi alle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra 16 e 29", Missione 26 "Politiche per il lavoro", Programma 26.10 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" Azione 2 "Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'ANPAL", di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa 16 - Direzione Generale politiche attive





Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

del lavoro, dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma,

12 APR 2023

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Giancarlo Giorgetti

Giancarlo Giorgetti





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Direzione Generale delle Politiche
Attive del Lavoro - Divisione I
dgpoliticheattivelavoro.div1@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: DECRETO DEL MLPS, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 86, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234 - ONERI FUNZIONAMENTO CPI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

Si comunica che il provvedimento n. **s.n.** del **12/04/2023**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 14/04/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 7175,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **243**, in data **12/05/2023**.

In particolare, il presente visto di regolarità contabile è stato emesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 comma 2 lett. a) e dell'art. 6 del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011.

Data 12/05/2023



Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 12/04/2023, con oggetto MLPS DI MLPS MEF 12 APRILE 2023 attuativo del articolo 1 comma 86 della legge 30 dicembre 2021 n 234 Oneri funzionamento CPI derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0033699 - Ingresso - 01/06/2023 - 12:20 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/06/2023 n. 1866

Il Magistrato Istruttore
MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baliamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE P.0005191.14-06-2023 | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

